

Il concerto della banda per “la funtana di ufizi”

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2019



Iniziato nel 2017 con il restauro del “funtanun dell’asilo” e proseguito con altri piccoli interventi, **il progetto della Pro Loco di Cuvio volto al recupero dei luoghi ed edifici che hanno fatto la storia del paese** ha portato a riscoprire un altro “monumento” della storia e tradizione di Cuvio il lavatoio della madonnina di Roor o per dirla come i Cuviesi “la funtana di ufizi” è ritornato agli antichi splendori.

Così chiamato perché sorto, forse già nel medioevo, su un’area antistante la locazione degli antichi uffici daziari, questo lavatoio è stato poi abbellito nel 1933, con la posa in una grotta adiacente della statua della Vergine di Lourdes.

Nonostante il lavatoio con il sopraggiungere della modernità abbia vissuto un declino delle sue prerogative, la fonte con la statua dell’Immacolata è sempre rimasta molto frequentata ma soprattutto amata dai Cuviesi. Tra i più anziani è presente il ricordo di quando in paese era forte la presenza dei villeggianti e questi in cerca di refrigerio, nelle calde sere d’estate si ritrovavano sullo slargo, animando così questo ameno luogo. E fu proprio qui in seguito a queste presenze che la Pro Loco iniziò oltre sessant’anni fa a organizzare la festa del villeggiante di fine agosto.

Questa apprezzabile iniziativa di restauro promossa dalla presidente della Pro Loco, Giovanna Mutterle e dai suoi collaboratori è il segno palese dell’interesse e affetto che i cuviesi hanno per il proprio paese come, ad esempio, il lavoro fatto a poca distanza dal lavatoio e opera del gruppo Alpini, che hanno risistemato con un ottimo abbellimento l’aiuola davanti la chiesetta di San Rocco; senza dimenticare i volontari della Protezione Civile che con il loro costante periodico intervento mantengono in sicurezza e decoro il fiume Broveda e i sentieri dei boschi del territorio.

L’intervento che ha portato ad un eccellente risultato, molto apprezzato dalla cittadinanza e stato cofinanziato dai due enti Cuviesi, Pro Loco e Comune e ha avuto anche il contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto. L’esecuzione affidata allo studio dell’arch. Fabio Marchesi e realizzata dalla sua impresa è anche stata sostenuta dalla collaborazione materiale ed economica dei numerosi volontari della Pro Loco.

Nel Dicembre scorso una breve cerimonia aveva salutato il ritorno nella grotta della statua della Madonna, invece sabato 13 luglio alle ore 21 presso il giardino di villa Sgalbazzi, nelle vicinanze della “Madonnina” un momento più solenne inaugurerà ufficialmente il “nuovo” lavatoio, durante il “Concerto del Carmine” della Filarmonica Cuviese che si terrà con la presenza del sindaco dott. Enzo Benedusi e la presidente della Pro Loco Giovanna Mutterle.

Sulle pareti del lavatoio verrà anche posta una targa a ricordo del restauro e a rievocare questi luoghi di ritrovo, di chiacchiere, di pettegolezzi ma anche di consigli e confidenze e che con l’avvento delle modernità vennero messi in pensione e relegati a luoghi della memoria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

